

VERBALE DI INCONTRO
COMMISSIONE TECNICA SERVIZI POSTALI

In data 04 dicembre 2012, la Commissione Tecnica, istituita con il Verbale di Incontro del 27 settembre u.s., si è riunita presso la sede di Poste Italiane, per concludere la propria attività rivolta ad esaminare, in coerenza con le linee guida condivise nel citato verbale, gli aspetti tecnico/organizzativi del progetto di riorganizzazione dei processi postali.

In particolare la Commissione ha osservato il seguente calendario di incontri:

- 3, 9, 11, 15, 16, 22, 23 ottobre 2012;
- 6, 8, 22, 27, 29 novembre 2012;
- 4 dicembre 2012.

I lavori della Commissione si sono sviluppati nella consapevolezza di uno scenario globale caratterizzato dalla crescita delle tecnologie digitali, dal calo della domanda di prodotti tradizionali e dalla crisi economica; elementi che hanno indotto tutti i principali operatori postali a ridefinire la propria offerta ed il modello di business.

Nello specifico, con l'obiettivo di contrastare la riduzione dei volumi, sono state quindi analizzate, nell'ambito dei lavori della Commissione Tecnica, iniziative di sviluppo volte all'ampliamento del portafoglio di offerta dei prodotti e servizi innovativi e all'introduzione di nuove modalità di erogazione degli stessi, in linea con gli attuali bisogni dei clienti.

La Commissione si è proposta l'obiettivo di formulare ipotesi volte ad evidenziare aree di miglioramento/efficientamento del settore ed indicazioni da sottoporre all'esame del Tavolo Politico, al fine di pervenire, nell'ambito del complessivo confronto relativo alla

Di Tarzo
P. Rossi
A. V. P. P.
L. S.
L. S.



riorganizzazione, ad una sintesi tra i progetti di sviluppo e le esigenze di razionalizzazione.

Nel corso degli incontri, l'Azienda ha illustrato l'analisi di dettaglio riferita alle caratteristiche del nuovo modello ipotizzato e dei relativi processi operativi, consegnando alle Organizzazioni Sindacali specifica documentazione.

La Commissione ha individuato alcune azioni da effettuare, condividendone le finalità; ulteriori ipotesi, seppure ampiamente esaminate, vengono rimesse, per le relative conclusioni, al confronto negoziale.

A tale proposito, la Commissione Tecnica, con riferimento ai temi di seguito riportati, intende evidenziare gli aspetti condivisi e i profili che verranno ulteriormente approfonditi in sede politica.

Sviluppo

La strategia di sviluppo finalizzata ad intercettare le esigenze più evolute del mercato prevede un arricchimento dell'offerta, secondo le tre direttrici di intervento esaminate:

1. difesa e incremento dei volumi;
2. semplificazione nell'accesso;
3. sviluppo nuovi mercati.

Specifico approfondimento è stato dedicato alle nuove funzionalità finalizzate alla tracciatura degli invii e del recapito della corrispondenza in tempo reale, che garantirà il servizio di data, ora e posizione georeferenziata certe.

Tale tematica, presupposto indispensabile ed elemento abilitante per i nuovi servizi, ha formato oggetto dell'Accordo sottoscritto tra Azienda e OO.SS. in data 11 ottobre u.s., che sta consentendo di

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

[Handwritten initials]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Vertical handwritten notes on the right margin: Di Carlo, Me Man, H, O, S, A, B, A]

implementare, a conclusione dei relativi percorsi territoriali, le nuove funzionalità sull'infrastruttura del Postino Telematico.

Inoltre, la Commissione Tecnica ha analizzato il tema della "Integrazione Logistica Pacchi", anche nell'ottica di abilitare l'Azienda a cogliere le opportunità offerte dall' e-commerce. Al riguardo, è stato siglato, in data 22 novembre u.s., un Verbale di Incontro che ha previsto l'avvio di una sperimentazione finalizzata a verificare il processo di integrazione logistica dei pacchi a marchio Poste nel bacino di Padova per due settimane (flusso CRA da CRP per le province di Padova, Vicenza e Rovigo) e a testare la spedizione diretta in tutta Italia del futuro prodotto "Pacco Low Cost" utilizzando gli asset di Poste (Hub SDA, rete trasporti SP, consegna inesitati).

Gli esiti di tale sperimentazione consentiranno al Tavolo Politico, nell'ambito del complessivo confronto relativo al progetto di riorganizzazione dei Servizi Postali, di effettuare un puntuale esame delle relazioni tra il processo di efficientamento e il progetto di sviluppo e di "Integrazione Logistica Pacchi", anche con riferimento alle conseguenze occupazionali.

Si è proceduto, altresì, ad una puntuale analisi delle potenzialità del mercato, finalizzata a valorizzare l'Articolazione Servizi Innovativi. La Commissione rimette al Tavolo Politico l'esame del progetto illustrato anche con riferimento alla possibilità di estendere alcune attività dell'ASI alla Articolazione Universale e alla rimodulazione dell'articolazione oraria riferita alla prestazione lavorativa degli ASI.

RECAPITO

Intervento sul modello di calcolo della prestazione e recapito a giorni alterni.

Ai fini dell'efficientamento, la Commissione ha individuato la possibilità di intervenire, all'interno dei meccanismi di calcolo della prestazione del portalettere, sull'Indice di Frequenza e di operare la

Handwritten notes and signatures on the right margin, including the name "D. Tasso" and several illegible signatures.

perequazione dei carichi di lavoro. A tal fine, saranno ridefiniti gli indici suddetti e rivisti i parametri di produttività, attraverso l'incremento degli attuali punteggi di riferimento, che restano distinti tra città e provincia.

Inoltre, viene esaminata l'opportunità di introdurre il modello di recapito a giorni alterni, che comporta la ridefinizione delle zone, in alcune aree del territorio nazionale, secondo le condizioni previste nel Contratto di Programma sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico. L'Azienda, nel corso dei lavori della Commissione Tecnica, ha rappresentato delle linee guida di implementazione compatibili sia con il Contratto di Programma sia con i vincoli tecnico operativi che tale soluzione deve rispettare. Tali linee guida saranno oggetto di approfondimento al Tavolo Politico.

In sintesi, alla luce degli approfondimenti effettuati, la Commissione Tecnica conviene che gli interventi non riguarderanno il lavoro preparatorio e avranno ad oggetto:

1. indice di frequenza: intervento sul coefficiente costante (formula $IF=IA*0,255+x$);
2. produttività: incrementata, con il mantenimento della differenziazione tra città e provincia, definendo i nuovi valori di riferimento;
3. implementazione del modello di recapito a giorni alterni.

Copertura del servizio: scorta e flessibilità

Al fine di garantire continuità e qualità del servizio di recapito e, conseguentemente, favorire lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi, la Commissione conferma l'impianto previsto dall'Accordo del 27 luglio 2010 basato sulla successione di impiego costituita da:

1. scorta;
2. personale flessibile e/o in clausola elastica;
3. flessibilità operativa.

In particolare l'Azienda ha manifestato l'esigenza di: diminuire la % di scorta, ampliare le ipotesi di ricorso alla flessibilità operativa (aumento limite individuale mensile e utilizzo della stessa per qualsiasi causale di assenza); prevedere la sostituzione delle lunghe assenze con flessibilità operativa solo per il tempo necessario alla fase di reclutamento e inserimento del personale flessibile o in clausola elastica; utilizzare l'istituto della flessibilità operativa anche nelle situazioni di n - 2 nell'area territoriale; spostare i portalettere all'interno della squadra nelle aree territoriali limitrofe per un massimo di 5 giorni al mese.

La proposta dell'Azienda non è stata condivisa, pertanto verrà valutata in sede politica.

Valutata l'esigenza di cogliere le mutevoli opportunità di sviluppo offerte dal mercato, la Commissione ha esaminato i diversi istituti previsti dal contratto, tra i quali straordinario e conto ore individuale. In particolare, per quanto riguarda il conto ore individuale la Commissione auspica che il Tavolo Politico dedichi uno specifico approfondimento alla possibilità di attivare tale istituto nel settore del recapito, definendone le norme di funzionamento attraverso un Accordo tra le Parti.

Rete Logistica

La Commissione ha analizzato anche la riorganizzazione dell'assetto logistico complessivo della rete degli stabilimenti. Al riguardo, l'Azienda ha presentato il progetto di dettaglio che prevede il nuovo assetto delle allocazioni produttive sulla base della collocazione geografica dei centri, dei volumi di riferimento e dei relativi SLA di servizio, della capacità di smistamento installata e delle caratteristiche immobiliari delle sedi dei CMP. Tale progetto determina, sulla base di queste variabili l'assetto della futura rete logistica che sarà articolata in 16 CMP (di cui 10 Centri meccanizzati

multiprodotto e 6 Centri meccanizzati specializzati) e 4 Centri Prioritari, così come descritta nella documentazione illustrata alle OO.SS. nel corso degli incontri della Commissione .

Sul progetto le Organizzazioni Sindacali hanno manifestato perplessità. Pertanto la complessiva tematica e le conseguenti ricadute occupazionali costituiranno oggetto di valutazione politica.

Roma, 04 dicembre 2012

per **Poste Italiane S.p.A.:**

Stefano Gallucci
Luca Gallo
[Signature]
[Signature]
[Signature]
Dante Di Giuseppe
Atto Aureo Protedos
Ornella Di Nuovo

per le **OO.SS.:**

SLC-CGIL *[Signature]*
SLP-CISL *[Signature]*
UILposte *[Signature]*
FAILP-CISAL *[Signature]*
CONFSAI-COM.NI *[Signature]*
UGL-COM.NI *[Signature]*